

# CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

DAL 23 FEBBRAIO AL 2 MARZO 2014

<b>DOMENICA 23 FEBBRAIO</b> <i>III SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Penultima dopo l'Epifania	ORE 9.00: ANNAMARIA E NILDE ORE 10.30: OGGIANO GIOVANNI; CHIESA ESTERINA, RAMPI- NI ANDREA; LABARILE FRANCESCA, PETRONI NICOLA, CASCONI BARBARA ORE 18.30: FORTUNATO MALGRATI
<b>LUNEDI 24 FEBBRAIO</b>	Per la famiglia	ORE 8.30: AMEDEO E LUCIA
<b>MARTEDI 25 FEBBRAIO</b>	Per la Chiesa universale	ORE 8.30: RACHELE E PASQUALE SANTORO
<b>MERCOLEDI 26 FEBBRAIO</b>	Nelle riunioni pastorali	ORE 8.30: RINO TRIVELLATO
<b>GIOVEDI 27 FEBBRAIO</b>	Per la pace	ORE 8.30: LA TORRE; RINALDI; NASUTI
<b>VENERDI 28 FEBBRAIO</b>	Per la carità	ORE 8.30: BIGHÈ LUIGI
<b>SABATO 1° MARZO</b>		ORE 18.30: DEF. FAM. FROIO E PROCOPIO; NAVA GIAN- FRANCO; SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE
<b>DOMENICA 2 MARZO</b> <i>IV SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Ultima dopo l'Epifania	ORE 9.00: GIANNI MOREA ORE 10.30: BENIAMINO MARINONI; TROTTA MICHELE; RE ADELE; GIOVANNI; NEGRI LUIGI ORE 18.30: BONARDI GIULIANO

## PARROCCHIA S. RITA DA CASCIA

- VIA MADRE EMMA BIANCHI, 5 - BETTOLINO DI POGLIANO M.SE (MI)

- Orari segreteria parrocchiale:
  - \* Martedì e Giovedì dalle 18.00 alle 19.00
- Tel/Fax Parrocchia: 02/93.255.318
- Cell. Don Andrea: 347/87.64.116
- Mail: donandreacardani@gmail.com
- Tel. Don Mario: 02/93.41.347 - cell. 334/91.42.943



AL BANCO DELLA BUONA STAMPA  
la Domenica prendi



il Quotidiano di ispirazione catto-  
lica

# PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della  
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIV - Numero 8

Domenica 23 Febbraio 2014

## SE "IL CAMPO E' IL MONDO"... DI BETTOLINO

C'è un "campo del mondo" che si chiama Bettolino nel quale ci ritroviamo a vivere e che vorremmo sempre migliore di come ci è stato consegnato e che merita ogni tanto qualche riflessione, alla luce anche del titolo della lettera pastorale dell'Arcivescovo e del suo contenuto ispirato alla parabola evangelica del seme buono e della zizzania.

In questo campo del mondo che è Bettolino si trova il seme buono che le generazioni passate, assieme ai loro pastori, hanno sparso con generosità e il cui frutto è stato quello di edificare una comunità diversificata per provenienza, stanzialità, cultura. Ma qual è il primo impatto di un estraneo in questo campo del mondo che è Bettolino? Ho sempre in mente quando un giorno del luglio 2012 don Bruno mi fece fare un giro in macchina per il paese prima del mio insediamento nel settembre di quell'anno. Mi colpiva la struttura del paese: le aziende così troppo a ridosso alle abitazioni private, le troppe vie cieche, senza uscita, la Chiesa non collocata in una piazza ma in prossimità di una strada provinciale molto trafficata. Meno male che di lì a poco avrei incontrato le persone (quello che più conta) che, rispetto alla conformazione urbanistica, mi hanno subito fatto una bella impressione e apprezzare così la nuova parrocchia, altrimenti ....

Quello che vorrei sostenere e suscitare a partire da questo articoletto (non basta

lo so anch'io) è di ritrovare un po' la passione civica per la cura della nostra località e delle persone residenti. Se la mia prima impressione appena arrivato a Bettolino è stata la zizzania che ho visto è perché la si è lasciata crescere nel tempo, facendo venir meno quel senso di cura, di ordine urbanistico che genera il bello, di attenzione al sociale che conduce a riconoscersi e ad apprezzare il luogo in cui si vive e a non sentirlo "quartiere dormitorio" o "zona industriale" ma una comunità a tutti gli effetti, che avverte il senso di appartenenza ad una porzione di territorio inserita in un Comune più grande. Intendiamoci, c'è sempre del grano buono che come ho detto è stato da molti seminato e apprezzato e ha edificato una località insieme ad una Parrocchia. Ma a fronte di questo grano buono la zizzania è cresciuta di pari passo anche per la poca consistenza di un sentire civico che permettesse una crescita equilibrata del territorio e della vita sociale.

Tutti siamo coinvolti in questo recupero di senso civico: si parte da bambini e da ragazzi ad imparare che per esempio dopo aver mangiato le patatine non è cosa buona gettare il sacchetto per terra, perché questo genera sporcizia, incuria, non rispetto dell'ambiente e di chi l'ambiente lo abita; imparare che la cosa pubblica non è altro rispetto alle cose tue ma necessitano della stessa cura. Il senso civico riguarda anche l'adolescenza che comincia ad interrogarsi su ciò

che lo circonda, sui punti e gli interessi di aggregazione che ritrova in paese, sulle occasioni che gli vengono date o negate di praticare sport, sulle possibilità di esprimere le sue abilità e di metterle a servizio. L'adolescente costruisce il suo senso civico imparando ad esempio il rispetto degli altri evitando schiamazzi notturni e di sbevazzare lasciando bottiglie nei parchetti e sulle panchine pubbliche. Non avrà timore a richiamare i suoi coetanei se li vede trascurare il verde pubblico e fumare gettando i mozziconi per terra. Il giovane e l'adulto coltivano il senso civico se l'amministrazione del paese non saranno un qualcosa di appannaggio ad una ristretta élite di persone ma, da protagonisti, avvertiranno l'urgenza di poter dire la propria opinione e di partecipare con le proprie idee e la

fattiva collaborazione all'edificazione del paese. Anche gli anziani costruiscono il senso civico di un paese: quando non si limitano alla lamentela o a dire: "Una volta sì che andava bene ..." ma, facendo tesoro della loro esperienza e saggezza, sapranno consigliare e spronare a scelte buone e lungimiranti.

A fine maggio si andrà a votare per le elezioni comunali: arriviamoci con un accresciuto senso civico, e qualcuno provi a cogliere se in lui o in lei non ci sia una chiamata particolare a mettersi a disposizione e a svolgere, come diceva Paolo VI, quella forma alta di carità che si chiama politica.

*Don Andrea*

#### DALLA LETTERA PASTORALE "IL CAMPO E' IL MONDO" (p. 38 e ss.)

*Le domande dell'uomo contemporaneo sul senso della vita, lette a partire dalla situazione delle Chiese in Europa e dalle peculiarità del cristianesimo ambrosiano, ci conducono ad un interrogativo che ha il sapore di una scommessa: chi vuole essere l'uomo del terzo millennio? Come può vivere all'altezza dei propri desideri, ben consapevole delle inedite possibilità di cui dispone? Come può evitare di "perdere se stesso" nel tentativo di guadagnare il "mondo intero"?*

*La persona di Gesù Cristo e la sua vicenda umana documentano come Dio, entrando nella storia, voglia fecondare con la sua presenza rinnovatrice tutta la realtà. Anche oggi questa novità di vita può essere riconosciuta sui volti degli uomini e delle donne trasformati dalla fede: i "cristiani", coloro che per grazia hanno ricevuto in dono la stessa vita di Gesù e lo seguono nel quotidiano. Si profila quella che S. Paolo chiama "una creatura nuova (2 Cor 5,17). La consapevolezza di questa novità di vita conduce tutti i fedeli che l'hanno incontrata nelle diverse forme di realizzazione della Chiesa, a proporre il rapporto con Gesù, verità vivente e personale, come risorsa decisiva per il presente e per il futuro. Non si tratta di un progetto, tanto meno di un calcolo. Pieni di gratitudine i cristiani intendono restituire il dono che immeritatamente hanno ricevuto e che, pertanto, chiede di essere comunicato con la stessa gratuità. Come si realizza questo uscire da se stessi per portare a tutti l'Evangelo dell'uomo? Rischiano la propria libertà, esponendo se stessi. Il Vangelo, soprattutto quello di Giovanni, chiama questa testimonianza. Una testimonianza che si riduca alla sola, pur importante, coerenza del singolo con alcuni principi di comportamento, non risulta convincente. Il necessario "buon esempio" non basta per renderci testimoni autentici. Si è testimoni, ha insegnato Benedetto XVI, quando "attraverso le nostre azioni, parole e modo di essere, un Altro appare e si comunica. Si può dire che la testimonianza è il mezzo con cui la verità dell'amore di Dio raggiunge l'uomo nella storia, invitandolo ad accogliere liberamente questa novità radicale". Il testimone rinvia a Cristo, sommamente amato, e non a sé. In quanto testimone il cristiano non può chiamarsi fuori dalla vita, né prendere le distanze dai suoi fratelli; la testimonianza stabilisce legami e crea luoghi di convivenza, dove sia possibile sperimentare una umanità rinnovata.*

#### AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 23:** incontro del Gruppo Famiglie. Ore 10.30 S. Messa a seguire il pranzo e il momento di riflessione.
- **Mercoledì 26 ore 21:** è convocato il Consiglio Pastorale con il seguente Ordine del Giorno: Valutazioni progetto rifacimento facciata casa parrocchiale; Resoconto Bilancio 2013; Tempo di Quaresima; Aggiornamenti circa Festa Patronale e Prima Messa don Davide; Resoconto Consiglio Pastorale Decanale; Varie ed eventuali.
- **Domenica 2 Marzo ore 16:** Celebrazione del Battesimo di Aurora Carvelli (via Europa 24)

**Sabato 8 marzo**

**Festa di Carnevale**

**Sportissimissimi.it**

**LO SPORT COME NON L'AVETE MAI VISTO**

*E' il tema per il carnevale di quest'anno.*

*Il nostro oratorio sta preparando il carro che*

*avrà come tema lo sport del NUOTO.*

*Iniziare a pensare come travestirsi per rendere*

*il nostro carro il migliore e vincere il primo premio. Intanto ci si continua a ritrovare alla*

*località Molino di Pogliano nelle sere*

*di Mercoledì e Venerdì per finire il carro.*

#### PROGRAMMA:

**nel pomeriggio** la sfilata dei carri dall'oratorio di Bettolino a quello di Pogliano

**alla sera** la festa

**in maschera** in oratorio

**alle 20. Ognuno porti qualcosa da condividere con gli altri primo o secondo o dolce.**

**Iscrizioni in segreteria**

**o in oratorio 5 euro**

**entro martedì 4/3**



#### RITIRO 18ENNI/GIOVANI

Decanato VILLORESI

*DALLA SERA DEL 28*

*FINO ALLA SERA DEL 29 MARZO*

**A TRIUGGIO - VILLA S. CUORE**

**Un'occasione importante per rigenerarsi spiritualmente; una bella opportunità**

**per preparare la Pasqua di Gesù**

**ADESIONI ENTRO IL 9 MARZO**

IL VOLANTINO CON TUTTI I DETTAGLI DELLA PROPOSTA SI TROVA

SUL TAVOLINO DELLA BUONA STAMPA

Stiamo allestendo l'appartamento della casa parrocchiale che fu delle suore per organizzare dei giorni di vita comune con una proposta significativa per i ragazzi del nostro oratorio. Abbiamo acquistato quattro letti a castello e i rispettivi materassi. Per completare il pernottamento **siamo alla ricerca di coperte di lana o trapunte o piumoni in buono stato.** Fin da ora il grazie a tutti coloro che possono donare questo materiale. Far passare la voce e far riferimento a don Andrea per la consegna.